

RIVENDITORE AUTORIZZATO



ARCOSHOP

MALEO

**CODOGNO** ■ IL DRAMMA DELLA STUDENTESSA TRAVOLTA DA UN TRENO IN STAZIONE

## Un braccio bionico per Susanna: ora scatta una raccolta di fondi


**L'INCIDENTE** Il 17 ottobre a Codogno

Un braccio bionico per Susanna, la studentessa di Belgioioso dell'Iras Tosi che venerdì 17 ottobre in stazione a Codogno ha perso il braccio destro sotto le ruote del treno regionale 5088 che l'avrebbe dovuta riportare a casa. Nella sua città alle porte di Pavia i genitori della scuola media dove studia il fratello minore di Susanna hanno avuto l'idea di iniziare a raccogliere fondi per poter permettere alla ragazza di avere una vita il più possibile normale.

a pagina 16

**LODI, PREMIATO ROBERTO MARTONE DELLA ICR**
**L'OSCAR DEL LAVORO AL RE DEI PROFUMI: «SONO GRATO AI MIEI OPERAI»**

Il premio "Fedeltà al lavoro" è andato a Roberto Martone, presidente della Icr. «Un premio che voglio dedicare a Mariuccia e Antonietta Tiraboschi di Boffalora, operaie che lavoravano con me a Milano - ha detto - : sono state loro a indicarmi lo stabile di Lodi per il trasferimento e accendevano ogni giorno una candela perché dicessi di sì. Quando ho scelto, sono scoppiate a piangere: potevano venire al lavoro in bicicletta».

a pagina 9


**LODI** ■ OLTRE A GINECOLOGIA IN ARRIVO ALTRE RIDUZIONI

## Un Natale di chiusure per l'ospedale Maggiore

Serrande abbassate in ospedale a Lodi per le prossime vacanze di Natale. Ad andare in ferie, infatti, oltre ai sedici posti del reparto di ginecologia che continuano a far discutere, sono le chirurgie specialistiche del Maggiore. Insieme a queste, poi, c'è la day surgery di Sant'Angelo che dal 22 dicembre al 6 gennaio chiude i suoi sedici letti. «È tutto come gli altri anni - spiega al riguardo la direttrice sanitaria di presidio Angela Bocconi - , l'unica differenza è l'anticipo di chiusura per la ginecologia». Ma non mancano le polemiche.

a pagina 8


**IL MAGGIORE** L'ingresso

**LODI** ■ IERI LA PRESENTAZIONE CON IL VESCOVO

## Così un libro prezioso svela i tesori del Duomo

«Eccellente lavoro, frutto di competenza e passione; un testo divulgativo, mai disgiunto da una seria ricerca scientifica»: così, intervenendo alla presentazione di ieri pomeriggio, il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, ha definito il libro dal titolo *Custode della città*, dedicato ai tesori custoditi nel Duomo di Lodi, curato da don Luca Anelli e Alessandro Beltrami, impreziosito dalle immagini fotografiche di Antonio Mazza e pubblicato dalla Fondazione della Banca Popolare di Lodi.

a pagina 21


**PRESENTAZIONE** Ieri in Duomo

**GRANDI NOVITÀ SUL WEB**

DI ANTONIO RITA

## Internet, il risveglio dell'Europa

Iniziativa promossa dall'eurodeputato tedesco popolare Andreas Schwab e da altri 14 colleghi di Strasburgo ha scatenato un caso politico e mediatico: la risoluzione che, tra l'altro, chiede la separazione tra le attività di base dei motori di ricerca e il loro sfruttamento commerciale, non ha nomi e cognomi, ma tutti i riflettori sono puntati su Google. Tutto ha avuto inizio lo scorso 24 novembre, quando Schwab e colleghi hanno presentato una risoluzione "per sostenere i diritti digitali dei consumatori nel mercato unico". La proposta muove dalla considerazione che il nuovo mercato digitale "porta non solo vantaggi economici, ma ha anche un profondo impatto sulla vita politica, sociale e culturale quotidiana dei consumatori e dei cittadini dell'Unione europea". Per questo motivo gli eurodeputati hanno chiesto segue a pagina 15

**RIAPERTI I GIOCHI**

DI LEO GABBI

## Olimpiade, un ritorno di fiamma

A distanza di oltre mezzo secolo dalla gloriosa Olimpiade romana del 1960, si torna a parlare di una possibile nuova edizione dei Giochi in Italia nel 2024. E se tre anni fa fu l'allora premier Monti a smorzare sul nascere gli entusiasmi per una possibile candidatura italiana nel 2018, stavolta è stato proprio l'attuale primo ministro Renzi a dare fuoco alle polveri dell'entusiasmo, dichiarando che i Giochi per l'Italia sono un obiettivo possibile. A questo punto il pallino passa nelle mani del presidente del Coni Malagò che, forte di un sostegno governativo, può cominciare a tessere la tela per la candidatura ufficiale. Prima però, i vertici del nostro sport vogliono capire cosa si deciderà nel vertice del Cio della seconda decade di dicembre: se infatti il bacino di un'Olimpiade, come ormai richiedono a gran voce segue a pagina 9


**CONCORSO MAXI TAGLIANDO PER VOTARE LA SQUADRA**

a pagina 44

**LODI LA PRO LOCO IN FESTA PER I NATI NEL 2013**

a pagina 8

**SOMAGLIA RUBA GIOCOTTOLO E AGGREDISCE BENZINAIO**

a pagina 17

## ORO in EURO

**CASALPUSTERLENGO**

Via Emilia Nord, 6  
T. 0377.22.04.61  
www.oroineuro.it

**HOCKEY SU PISTA**  
**L'Amatori piega il Sarzana e sale in terza posizione**


L'Amatori sfrutta appieno il doppio turno casalingo, batte 4-2 il Sarzana e in attesa dei posticipi sale al terzo posto.

alle pagine 24 e 25

**CAVENAGO E BANO PARI**  
**Fanfulla, il 2014 si conclude con una sconfitta**


Il 2014 del Fanfulla si chiude con una sconfitta: 1-2 contro il Rezzato. Pareggiano sia Cavenago che Sancolombano.

alle pagine 30-44

**Centrostile Maschi arredamenti s.r.l.**  
DRESANO (MI)

**a dicembre aperti**  
**domenica 7/14/21/28 • 14:30 - 19:30**  
 tel 02 9818220 • www.centrostilemaschi.it  
**Buon Natale e Felice 2015 - AUGURI**

ECONOMIA ■ ALLA CERIMONIA IL CONGEDO DI ZUCCHETTI: «CONFIDIAMO NEL 2015»

## Premiata la fedeltà al lavoro: «Restiamo un Paese forte»

Ventunesima edizione per i riconoscimenti a chi resiste: «Nel Lodigiano abbiamo perso 3.500 imprese»

ROSSELLA MUNGIELLO

Un premio che è un segnale di speranza. Nonostante l'Italia sia ancora in recessione, con il cuneo fiscale sul lavoro a schiacciare le nuove assunzioni e nonostante nel Lodigiano si siano perse più di tremila attività, «dalle 18.500 di qualche anno fa alle 15mila di oggi, micro imprese che faticano a tirare avanti». Alessandro Zucchetti, all'ultima uscita pubblica come presidente della Camera di commercio di Lodi, nella cornice della 21esima edizione del premio Fedeltà al lavoro e progresso economico, ieri mattina al Polo Fieristico di San Grato, ingrana la marcia della speranza e spinge sulla fiducia. Perché «abbiamo ancora una macchina imprenditoriale che rimane tra le otto potenze economiche mondiali» aggiunge, dicendo che il prossimo anno dovrebbe essere quello buono per uscire almeno dallo stagno recessione, «anche se le previsioni rimangono incerte».

Zucchetti ha ricordato gli sforzi della Camera di commercio in sostegno all'innovazione, al credito, all'internazionalizzazione e alle start up, negli anni di presidenza che volgono al termine. «Ho deciso di non ricandidarmi, una scelta anomala in Italia per chi si è seduto su una poltrona comoda - annuncia - ho cercato di portare avanti questo impegno con la massima serietà e credo sia giusto ora lasciare il posto ad altri». Tante le personalità del mondo economico, politico e istituzionale, presenti in sala. Dal prefetto di Lodi Antonio Corona, al capitano dell'Arma Valeria Nestola della compagnia di Lodi, al comandante della compagnia di Lodi della guardia di finanza Marco Abate, fino al sindaco di Lodi Simone Uggetti, quello di Codogno Vincenzo Ceretti, il consigliere regionale Pietro Foroni, il presidente del consiglio comunale Gianpaolo



**LA FESTA**  
Dall'alto, Martone, il pubblico, sotto il premio a Agricola Di Pianura e in basso Ferrari e i dipendenti storici



Colizzi. E poi Carlo Gendarini, presidente degli industriali, Vittorio Boselli e Gloria Ferrari, per Confartigianato, Claudia Rinaldi, vice presidente della Camera di commercio. E ancora Mauro Sangalli dell'Unione Artigiani e Roberto Stracchi, direttore della Banca Centropadana filiale di Lodi, unico rappresentante del mondo bancario. «Oggi la fedeltà al lavoro è spesso un'aspirazione, ma ci sono segnali di speranza - ha detto il sindaco di Lodi Simone Uggetti, che ha citato il maxi investimento da 60 milioni di euro per il trasferimento dell'università, ma anche il teleriscaldamento e il raddoppio del depuratore - serve però una tensione positiva. Non solo critiche, ma anche proposte».



IL MANAGER HA CREATO 650 POSTI

## Diplomi a 21 imprese, a diciotto dipendenti e a Roberto Martone

Diciotto dipendenti e 21 imprese, tutti da oltre 25 anni in attività. Questi i numeri della 21esima edizione del premio Fedeltà al lavoro e progresso economico, di scena ieri mattina al Polo Fieristico. Per la categoria personalità, premiato Roberto Martone, presidente della Icr, Industrie Cosmetiche Riunite, fondata nel 1975 a Milano, a Lodi dal 1986, cresciuta dagli 80 dipendenti di allora agli oltre 650 di oggi, con un business nella creazione di fragranze selettive per grandi marchi che tocca gli 85 milioni di pezzi distribuiti in 140 Paesi. «Un premio che voglio dedicare a Mariuccia e Antonietta Tiraboschi di Boffalora, operaie che lavoravano con me a Milano - spiega Martone - sono state loro a indicarmi lo stabile di Lodi per il trasferimento e accendevano ogni giorno una candela perché dicessi di sì. Quando ho scelto, sono scoppiate a piangere: potevano venire al lavoro in bicicletta».

Premiate durante la cerimonia anche sei imprese lodigiane per il bando Club di prodotto, iniziativa finanziata da Camera di commercio di Lodi e Regione Lombardia in vista di Expo 2015. Si sono aggiudicati un posto al sole: la Ludesana srl, l'Osteria La Vecchia corte sas, Dolce Lodi srl, Neuroni Agrari società agricola srl, Ibisco Viaggi srl e Romeo sas, mentre l'impresa Agricola In Pianura, nata nel marzo 2014 a Villanova Sillaro, per coniugare la cura per le coltivazioni rare e il tema del rientro nel mondo del lavoro, si è assicurata il premio Imprenditoria Femminile 2014.

Tra i lavoratori premiati: Antonio Mariani (44 anni alla Olivari Pasquale snc), Maurizio Barbierato (39 anni alla Wolfhart Bruno srl), Enzo Morando (35 anni alla Wolfhart Bruno srl), Ivano Casarini (33 anni alla Artigianadati srl), Fabrizio Ferrari (32 anni alla Ferrari Giovanni Industria Casearia spa), Paolo Gelmi (31 anni alla Rei di Pasquali Franco e c. snc), Aldo Belloni (31 anni a La Termoidraulica snc di Angelini Giampiero), Enrico Sordi (31 anni alla Ferrari Giovanni Industria Casearia di Ossago), Gianluca Scaroni (31 anni alla Colombo Auto snc), Giacomo Mombelli (31 anni alla Bertolotti sas), Maria Bonvini, 31 anni alla Ferrari Giovanni Industria Casearia spa, come Rosaria Pirola, Anna Maria Mareno e Mario Ferrari. E poi Maria Teresa Pizzochi (31 anni nello studio dell'avvocato Barcellesi Piero), Angelo Danieli (31 anni alla Cotti srl), Antonio Maria Lucchini (30 anni alla Ferrari di Ossago) e Stefano Borsa (25 anni alla società agricola Cerri Pietro Rinaldo).

Nella categoria imprese hanno ricevuto il premio: Merli Sante di Borghetto Lodigiano (50 anni di attività), Zanoni Giambattista di Cornegliano Laudense (42), Società Agricola Lunati F.lli Ss di Castiglione d'Adda (37), Grandini Giuseppe di Turano (34), Locatelli Angelo e Asti Elena s.s. di Lodi Vecchio (29), Cremonesi Paolo Enrico di Senna Lodigiana (28), Società Agricola Franciosi Massimo e Carlo s.s. di Ossago (28), Polenghi Giordana di Graffignana (27), Artigianadati srl di Codogno (27), Ghilardi Pier Vincenzo di Massalengo (27), Danilo Fontanella di Somaglia (26), Nuovo Stile di Cigolini Alberta di San Fiorano (26), La Mediglia Frutta srl di Giovanni Di Lecce di Casalmaggiore (26), Fasoli Maria Antonia di Santo Stefano Lodigiano (26), Anelli Vincenzina di Zelo (26), Belloni Carlo di Codogno (26), Negri Giorgio di Lodi (26), Ih Clean snc di Casalpusterlengo (26), Andena Oliviero di Marudo (25), Ambrosio Antonietta di Lodi (25), Magnani Pierangelo di Graffignana (25).

DALLA PRIMA PAGINA

## Olimpiade, un ritorno di fiamma.

un po' tutti i Paesi, non sarà più ristretto a una sola città organizzatrice, ma prenderà in esame l'intero Sistema-Paese, allora l'Italia romperà davvero gli indugi.

A tal proposito è già abbozzata un'alleanza stretta Roma-Napoli e un'altra ancora da costruire Roma-Milano, non solo per spalmarne gli eventi nel mese dei Giochi in un'area più estesa a livello territoriale, ma anche per far emergere tutte quelle eccellenze italiane sparse nelle varie regioni che potrebbero diventare partner privilegiate nell'operazione. Peraltro gli studi fin qui commissionati per valutare l'impatto ex post delle

Olimpiadi sulle economie dei Paesi che le hanno ospitate dimostrano che nel rapporto costi-benefici, a prevalere sono i benefici (con l'eccezione di Atene 2004, che avrebbe contribuito a far precipitare la crisi greca per i ritardi nelle realizzazioni con relativi sovracosti).

E se anche a Torino, in occasione dei Giochi invernali 2006, il fattore economico non è stato brillantissimo, almeno le Olimpiadi hanno contribuito al rilancio evidenzissimo di una città, come il capoluogo subalpino, che prima di allora non aveva mai sfruttato la sua vocazione turistica e che invece da allora fa regolarmente il pieno di presenze anche straniere, in molti periodi dell'anno.

Quello di Roma è un ritorno di fiamma (olimpica): in questi decenni ci sono stati spesso tentativi di fughe in avanti che però non hanno dato i frutti sperati, anche perché spesso hanno prevalso pulsioni fraticide come in certe edizioni la doppia candidatura con Milano che ha avuto come unico effetto quello di eliminare entram-

be le contendenti dalla scena. Ora si riparte, finalmente consci del fatto che se non restano tutti in un'unica direzione, i Giochi resteranno soltanto un bel sogno. Intanto l'Expo del prossimo anno sarà un bel banco di prova per capire a che punto siamo sul fronte dell'accoglienza e della ricettività, fattori che, anche se esulano dall'organizzazione vera e propria e dai momenti agonistici non possono assolutamente essere sottovalutati. Se il progetto sarà sostenibile e gli affari gestiti con trasparenza e legalità, si potrà sperare in una grande edizione, sempre che si vinca il ballottaggio con le altre capitali (in questi giorni Parigi, la rivale più autorevole, sembra in fase di ripensamento). Restano però tanti, forse troppi, "se" in sospenso: solo il tempo potrà farci capire se il nostro sport avrà definitivamente voltato pagina rispetto a certe figuracce, in primis del mondo calcistico, che hanno purtroppo reso Roma tristemente nota più per fatti di cronaca nera, che di campo.

Leo Gabbi

PER I TUOI REGALI DI NATALE  
FINO A MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE



l'unicef

è a disposizione della tua sensibilità  
a LODI, Via Incoronata, 17

CON L'UNICEF OFFRI UNA SPERANZA  
TI ASPETTIAMO

COMITATO PROVINCIALE LODI per l'UNICEF  
c/o Comando Vigili del Fuoco - Viale Piacenza, 83 - Lodi  
Tel. e Fax 0371 431660 - E-mail: comitato.lodi@unicef.it